

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Ai militari erano giunte diverse segnalazioni da parte dei vicini di casa della coppia

La picchia per farla abortire

Denunciato a piede libero dai carabinieri di Bettona un albanese di 30 anni

LUIGI GATTO

BETTONA - Botte e minacce alla fidanzata, per farla abortire: con questa accusa un albanese di 30 anni è stato denunciato a piede libero dai carabinieri, a Bettona, al termine di complesse indagini.

Ai militari erano giunte diverse segnalazioni da parte dei vicini di casa della coppia, allertati dalle continue

discussioni con urla e rumori che provenivano dall'abitazione dei due stranieri. I militari della stazione di Bettona, con i colleghi del Radio-

La ragazza è originaria della Repubblica Ceca e ha 29 anni

L'uomo è accusato minacce gravi, lesioni personali e ingiurie

convivente più volte e con insistenza aveva tentato di convincerla ad abortire e in seguito al suo diniego, aveva cominciato ad usare nei suoi confronti violenza fisica e psichica, con urla e minacce gravi. In alcune occasioni - secondo quanto riferito dai militari - la donna aveva anche riportato lesioni per l'eccessiva violenza posta in essere dal fidanzato, proprio con l'intento di farla abortire.

L'uomo è stato quindi denunciato per minacce gravi, lesioni personali, ingiurie e tentativo di cagionare l'interruzione della gravidanza.



Nella foto Giovanna Mezzogiorno in una scena del film "La bestia nel cuore"

mobile della compagnia di Assisi hanno quindi deciso di bussare alla porta per un controllo.

Ad aprire è stata una giovane

di 29 anni, originaria della Repubblica Ceca ed incinta. Dopo qualche comprensibile titubanza, la giovane ha raccontato ai carabinieri che il suo ex

L'ALLARME

Monacchia (Fi):

"Il Chiascio sta morendo"

BASTIA- "Da un lato la secca dovuta alla stagione e agli attingimenti, dall'altro l'inquinamento delle acque: il Chiascio sta morendo". A lanciare l'allarme è il consigliere comunale di Forza Italia Giuliano Monacchia dopo la denuncia caduta nel vuoto un paio di settimane fa secondo cui sarebbe a rischio la salute degli animali e degli abitanti che vivono l'ambiente fluviale.

"La situazione, rispetto al precedente allarme - spiega Monacchia - è, se possibile, ancor più delicata. Il livello continua a scendere e l'acqua è sempre più sporca. Se venti giorni fa, su segnalazione di un cittadino, mi recai presso la chiusa di Bastiola per osservare una marea di schiuma minacciosa che aveva imbiancato tutto il bacino antistante il ponte impiettriciando ogni papera che incontrava nel percorso, oggi la schiuma è ricomparsa ma non si può attribuire ai detersivi perché è di color giallo. Evidentemente nel fiume sono confluiti degli scarichi. Il paesaggio - prosegue Monacchia - è allucinante con vecchie gomme d'auto e rifiuti di ogni genere, alberi caduti e lasciati tra i flutti di un'acqua giallastra e maleodorante. Sarebbe opportuno che gli enti preposti accertino il tasso di inquinamento dell'acqua e lo rendano noto attraverso il posizionamento di appositi cartelli. Oggi - conclude il consigliere comunale - non si sa quali rischi corre la salute di chi, malauguratamente, dovesse metter piede nell'acqua". Monacchia ricorda inoltre di aver già documentato con foto lo stato del fiume segnalando il fatto al responsabile dell'Arpa.

ASSISI - Spargeva nei campi i liquami e i reflui provenienti dalle sue stalle violando palesemente svariate normative nazionali e regionali. Per questo motivo, i carabinieri del Noe (Nucleo operativo ecologico) e del Nas (Nucleo antisofisticazione) di Perugia hanno sequestrato alcuni scarichi abusivi realizzati dal titolare (G.L., 46 anni) di un'azienda agricola con attività di allevamento di suini nelle campagne del comune di Assisi.

Verificata la sussistenza di illeciti, sia sotto il profilo sanitario che ambientale, il sequestro è stato disposto dal Gip del tribunale di Perugia, che ha accolto la richiesta formulata dalla procura della Repubblica, alla quale i carabinieri avevano indirizzato in tempi diversi varie notizie di reato a carico del titolare dell'azienda, tra cui anche l'aver esercitato attività di "fertirri-

Assisi, sequestrati scarichi abusivi

gazione" in assenza delle necessarie autorizzazioni e condotta in modo scorretto, per di più su terreni che convogliavano i liquami in un vicino torrente tanto da provoca-

Intervento di Noe e Nas in un allevamento di suini nell'Assisano

I liquami confluivano in un torrente causando cattivi odori

re la continua emissione di cattivi odori che hanno dato origine a numerose lamentele da parte degli abitanti dei dintorni.

Già in passato il titolare del-

l'azienda era stato deferito all'autorità giudiziaria di Perugia; inoltre, altri organi di polizia, all'inizio dell'anno, avevano proceduto al sequestro di un terreno dove G.L. aveva versato i liquami provenienti dalle sue stalle, di cui due realizzate abusivamente e per le quali il Comune di Assisi ha emesso un provvedimento per la demolizione.

L'obiettivo del sequestro - si legge in un comunicato del Noe - che ha comportato la materiale cementificazione degli scarichi abusivi, è quello di interrompere la condotta illecita del titolare dell'azienda, obbligandolo a proseguire la sua attività secondo le norme in vigore, e tutelare così la salute dei cittadini e l'ambiente, riducendo il disagio della popolazione circostante e la pressione inquinante sui terreni e sui corsi d'acqua circostanti.



L'azienda di allevamento di suini presso la quale i carabinieri hanno sequestrato gli scarichi abusivi

S.M. Angeli, Felici (Ds): "Serve unità contro il Puc"

ASSISI - "Dopo una sconfitta come quella subita alle ultime comunali, c'è bisogno di lavorare duro per rilanciare il centrosinistra ad Assisi". Così il membro del coordinamento della Quercia assisana Massimo Felici che prosegue: "I Ds, l'Ulivo, il centrosinistra hanno condotto negli ultimi anni un'aspra battaglia contro il piano urbano complesso di Santa Maria degli Angeli, nato nel chiuso di "segrete" stanze, tra politici e addetti ai lavori, senza che i cittadini fossero sentiti. Il Puc - prosegue il diessino - causerà una crescita disordinata nella frazione più importante del nostro territorio, con gravi ripercussioni per i cittadini. Per questo - spiega ancora Felici - i Ds di Assisi si sono opposti a questo progetto ma è auspicabile che anche il gruppo dell'Ulivo riesca a ritrovare compattezza in consiglio comunale e si opponga con forza al Puc di S.M. degli Angeli. Dieci giorni fa invece - conclude diessino - i consiglieri Ds Travicelli e Gambucci si sono semplicemente astenuti al momento del voto sul Puc, mentre i rappresentanti della Margherita hanno votato contro".

Tanti pellegrini ad Assisi per "lucrare" l'indulgenza

ASSISI - Oggi Assisi vive la giornata del Perdono. E' festa grande per la chiesa e i suoi fedeli che possono "lucrare" nella piccola chiesa della Porziuncola l'indulgenza plenaria dei propri peccati. Francesco - narrano le cronache francescane - la ottenne direttamente dal Signore con la conferma del Pontefice Onorio III nel 1216 a Perugia. Alle ore 11 ci sarà la solenne celebrazione eucaristica, presieduta dal cardinale Attilio Nicora, legato pontificio per la basilica patriarcale della Porziuncola. A seguire ci sarà la supplica alla Madonna degli Angeli, punteggiata dal Canto struggente dei Pellegrini di tutta Italia, in particolare di quelli provenienti dall'Abruzzo, dalla Ciociaria e dal Veneto accorsi numerosi per implorare il Perdono di Assisi. Nel rispetto di una tradizione che affonda le radici nel tardo medioevo, i pellegrini in ginocchio, si avvicineranno dall'ingresso della basilica alla Porziuncola con la classica 'passata', sempre in ginocchio, in andata e in ritorno. GIO. ZAV.

Petrignano, via libera al nuovo campo sportivo

ASSISI - Il consiglio comunale ha approvato con i soli voti della maggioranza il progetto di riqualificazione del campo sportivo di Petignano illustrato in aula dall'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Bartolini. Il progetto, atteso da tempo e fortemente voluto dall'associazione sportiva Petignano, prevede l'allargamento del campo da gioco di oltre sei metri che così raggiungerà le dimensioni di 60x102 metri, indispensabili per poter disputare i campionati di categoria superiore alla "Promozione" ove oggi milita la locale squadra di calcio (giocando le partite interne presso l'impianto di Palazzo vista l'inadeguatezza del vecchio campo di Petignano). Il campo da calcio sarà in "erba sintetica". Nella zona posta a sud, dietro l'attuale campo da calcetto, sarà realizzato un nuovo parcheggio che potrà contenere oltre 100 posti macchina. Da questa nuova area di sosta si potrà raggiungere a piedi (con percorso interno) una tribuna, realizzata in acciaio, che potrà ospitare sino a 130 persone. Il progetto prevede un investimento del Comune di 250mila euro.